

GISMONDI 1754 SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN VINCENZO 51/1 - 16121GENOVA (GE)
Codice Fiscale	01516720990
Numero Rea	GE 000000415407
P.I.	01516720990
Capitale Sociale Euro	812.960 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	464800
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gismondi 1754 S.p.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	363.579	544.342
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	958.315	1.010.622
7) altre	11	33
Totale immobilizzazioni immateriali	1.321.905	1.554.997
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	792	1.226
3) attrezzature industriali e commerciali	900	31
4) altri beni	75.167	53.786
5) immobilizzazioni in corso e acconti	25.581	0
Totale immobilizzazioni materiali	102.440	55.043
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	524.989	524.980
d-bis) altre imprese	2.150	2.150
Totale partecipazioni	527.139	527.130
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.120	15.074
Totale crediti verso altri	15.120	15.074
Totale crediti	15.120	15.074
Totale immobilizzazioni finanziarie	542.259	542.204
Totale immobilizzazioni (B)	1.966.604	2.152.244
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	5.643.284	4.002.025
Totale rimanenze	5.643.284	4.002.025
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.265.456	1.164.974
Totale crediti verso clienti	1.265.456	1.164.974
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.390	476.463
Totale crediti verso imprese controllate	558.390	476.463
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.188.857	1.088.917
Totale crediti tributari	1.188.857	1.088.917
5-ter) imposte anticipate	39.714	110.720
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.351	168.248
Totale crediti verso altri	15.351	168.248
Totale crediti	3.067.768	3.009.322
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.517.963	1.504.801

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.517.963	1.504.801
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	232.713	453.114
3) danaro e valori in cassa	1.823	3.148
Totale disponibilità liquide	234.536	456.262
Totale attivo circolante (C)	10.463.551	8.972.410
D) Ratei e risconti	82.395	39.461
Totale attivo	12.512.550	11.164.115
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	812.960	812.960
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.060.861	5.060.861
III - Riserve di rivalutazione	864.734	960.816
IV - Riserva legale	6.667	6.667
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	646.216	646.216
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	10.000
Totale altre riserve	656.216	656.216
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(266.503)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	572	(266.503)
Totale patrimonio netto	7.135.507	7.231.017
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.576	14.494
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	631.331	242.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	922.372	1.182.853
Totale debiti verso banche	1.553.703	1.425.360
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.628	596.923
Totale acconti	205.628	596.923
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.073.399	1.365.681
Totale debiti verso fornitori	2.073.399	1.365.681
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.268.569	169.349
Totale debiti verso imprese controllate	1.268.569	169.349
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.710	39.472
Totale debiti tributari	6.710	39.472
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.323	5.975
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.323	5.975
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.605	41.438
Totale altri debiti	51.605	41.438
Totale debiti	5.168.937	3.644.198
E) Ratei e risconti	184.530	274.406
Totale passivo	12.512.550	11.164.115

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.192.784	2.988.196
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	154.181	268.605
altri	52.160	22.022
Totale altri ricavi e proventi	206.341	290.627
Totale valore della produzione	6.399.125	3.278.823
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.855.631	2.461.542
7) per servizi	3.640.652	1.862.505
8) per godimento di beni di terzi	73.071	29.895
9) per il personale		
a) salari e stipendi	143.415	64.652
b) oneri sociali	41.550	19.226
c) trattamento di fine rapporto	9.897	4.770
Totale costi per il personale	194.862	88.648
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	241.411	187.167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.471	3.873
Totale ammortamenti e svalutazioni	251.882	191.040
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.641.259)	(1.048.874)
14) oneri diversi di gestione	34.796	18.246
Totale costi della produzione	6.409.635	3.603.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(10.510)	(324.179)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.162	4.827
Totale proventi diversi dai precedenti	13.162	4.827
Totale altri proventi finanziari	13.162	4.827
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.866	49.828
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.866	49.828
17-bis) utili e perdite su cambi	(5.928)	(8.043)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.632)	(53.044)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(39.142)	(377.223)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(39.714)	(110.720)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(39.714)	(110.720)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	572	(266.503)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	572	(266.503)
Imposte sul reddito	(39.714)	(110.720)
Interessi passivi/(attivi)	22.704	45.001
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(16.438)	(332.222)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.897	4.770
Ammortamenti delle immobilizzazioni	251.882	191.040
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	261.779	195.810
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	245.341	(136.412)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.641.259)	(660.769)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(100.482)	(397.753)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	707.718	(253.425)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(42.934)	(2.845)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(89.876)	289.596
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(368.506)	(659.645)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.535.339)	(1.684.841)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.289.998)	(1.821.253)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.704)	(45.001)
(Imposte sul reddito pagate)	39.714	110.720
Altri incassi/(pagamenti)	(815)	(17)
Totale altre rettifiche	16.195	65.702
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.273.803)	(1.755.551)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(57.868)	(32.062)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.319)	(117.008)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(55)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(13.162)	(1.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(79.404)	(1.649.070)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	388.824	(422.414)
Accensione finanziamenti	838.739	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(171.148)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(96.082)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.131.481	(593.562)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(221.726)	(3.998.183)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	453.114	4.395.405
Danaro e valori in cassa	3.148	15.548
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	456.262	4.410.953
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	232.713	453.114
Danaro e valori in cassa	1.823	3.148
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	234.536	456.262

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito, ai sensi dell'art. 2423 dallo stato patrimoniale di cui agli art. 2424 e 2424 bis C.C., dal conto economico di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C., dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi in materia.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe a quanto previsto dalle norme di legge.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono conformi ai principi enunciati all'art. 2423 bis C.C. ed in particolare la valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

La valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile - anche tenendo conto della 'funzione economica' degli elementi dell'attivo o del passivo considerato. La rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sottostante.

I criteri utilizzati sono quelli stabiliti dalle norme di legge per i bilanci d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426 c.c.).

In particolare:

la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisainoltre che:
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art.2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
 - la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
 - non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 - 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. I dati comparativi al 31 dicembre 2020 e per l'esercizio chiuso a tale data sono stati riclassificati rispetto alla versione approvata e pubblicata lo scorso anno, al fine di rappresentare una più corretta applicazione dei principi contabili nazionali. In particolare, sono state apportate le seguenti riclassifiche.

- Decremento della voce 'Crediti vs clienti' ed incremento della voce 'Crediti vs controllate' per Euro 474.879 relativamente ai crediti verso le controllate Stelle S.r.l. e Vivid SA;
- Decremento della voce 'Debiti vs fornitori' ed incremento della voce 'Debiti vs controllate' per Euro 158.888 relativamente ai debiti verso la controllata Stelle S.r.l.;
- Decremento della voce 'Ratei e risconti passivi' e incremento della voce 'Altri debiti' per Euro 15.101 relativamente alle somme dovute ai dipendenti per le quote delle quattordicesime mensilità e ferie maturate al 31 dicembre 2020.

L'effetto delle rettifiche sopra elencate non ha determinato variazioni sulle imposte e sul risultato d'esercizio.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di un sistematico piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In dettaglio:

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano parzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni e riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione alla borsa Italiana.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate sui locali detenuti in locazione al fine di adeguarli alle esigenze della società e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.

M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in

funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie: 15%
- Impianti generici e specifici 15
- Arredamento: 15%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 20%;
- Autovetture 20%;

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile come previsto dall'art. 2426 n. 1 del codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze finali sono state inventariate e valutate al costo medio del periodo o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 31 dicembre 2021 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato applicato. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato l'incremento o decremento delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2021. Le disponibilità liquide detenute in valuta, qualora esistenti, vengono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

Sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Si specifica che, secondo il nuovo documento OIC 19, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato laddove i suoi effetti siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art.2423 comma 4 c.c..

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate, qualora presenti, sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo Gismondi 1754 SPA in qualità di capogruppo redige il bilancio consolidato di gruppo anche se non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

La società inoltre ha optato per il metodo del consolidato fiscale nazionale a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020 mediante apposita comunicazione nel modello Reddito 2020 relativo al 2019 e pertanto negli accordi di consolidamento la società controllata Stelle S.r.l. dovrà rifondere alla capogruppo l'imposta Ires pagata da quest'ultima in qualità di consolidante sugli utili della controllata che partecipa al consolidamento fiscale.

Si segnala inoltre che la società ha beneficiato nel corso dell'anno 2021 dei seguenti aiuti di stato:

- 1) Credito di imposta investimenti pubblicitari importo Euro 62.635,00
- 2) Credito imposta per investimento in beni strumentali nuovi Euro 3.129,00

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nella posta più significativa contengono Costi di impianto e di ampliamento, voce all'interno della quale sono stati riclassificati tutti i costi sostenuti dalla Società per la quotazione al mercato AIM avvenuta lo scorso 18 dicembre 2019 e per la quale è stato riconosciuto un credito di imposta pari ad Euro 442.085.

Con riferimento al marchio 'Gismondi 1754', che ai sensi dell'OIC 24 risultava iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2019 per Euro 5.746, secondo quanto consentito dalla normativa di cui all'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, (cd. 'Decreto Agosto'), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), in vigore dal 14 ottobre 2020, si è proceduto alla rivalutazione per un importo di Euro 1.000.000 come da valori di perizia asseverata n. 18173. La suddetta rivalutazione è stata contabilizzata utilizzando il metodo della rivalutazione del costo storico, così come disciplinato dal punto 15.b) del Documento Interpretativo 7 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a marzo 2021, che ha portato la posta da un valore di Euro 5.746 ad un valore al lordo del fondo ammortamento di Euro 1.000.000, parallelamente è stata esposta la riserva di rivalutazione di Euro 864.374 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 29.716 iscritta nel corso del 2020 e dell'imposta per affrancamento di Euro 96.082 iscritta nel 2021 e contestualmente versata.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità futura, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 241.411, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.321.905.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	907.407	33.350	28.828	969.585
Rivalutazioni	-	990.532	-	990.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	363.065	15.260	28.795	407.120
Valore di bilancio	544.342	1.010.622	33	1.554.997
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	8.320	-	8.320
Ammortamento dell'esercizio	180.763	60.627	22	241.412
Totale variazioni	(180.763)	(52.307)	(22)	(233.092)
Valore di fine esercizio				
Costo	907.407	33.350	28.828	969.585
Rivalutazioni	-	998.852	-	998.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	543.828	75.887	28.817	648.532
Valore di bilancio	363.579	958.315	11	1.321.905

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nella posta più significativa contengono:

- 1) Altre immobilizzazioni materiali: voce all'interno della quale sono stati riclassificati i costi sostenuti per allestire i negozi e per l'acquisto dell'arredamento per la fiera di Vicenza, che potrà essere utilizzato per tutte le fiere a cui parteciperemo.
- 2) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti: si riferisce al deposito cauzionale per l'acquisto del nuovo immobile ove verrà trasferita la sede della società. Per l'esercizio 2021 la voce risulta incrementata per un importo pari ad Euro 25.581.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.665	6.417	74.750	-	84.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.439	6.386	20.964	-	29.789
Valore di bilancio	1.226	31	53.786	0	55.043
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.000	31.288	25.581	57.869
Ammortamento dell'esercizio	434	131	9.907	-	10.472
Totale variazioni	(434)	869	21.381	25.581	47.397
Valore di fine esercizio					
Costo	3.665	7.417	106.038	-	116.120

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.873	6.517	30.871	-	40.261
Valore di bilancio	792	900	75.167	25.581	102.440

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento derivante dalla costituzione in data 19.08.2021 della società Gismondi1754 Usa Inc con un valore nominale di Euro 8,55, tale società al 31 dicembre 2021 non risulta ancora operativa e commercializzerà oggetti di gioielleria ed oreficeria

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	524.980	2.150	527.130
Valore di bilancio	524.980	2.150	527.130
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9	-	9
Totale variazioni	9	-	9
Valore di fine esercizio			
Costo	524.980	2.150	527.130
Valore di bilancio	524.989	2.150	527.139

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	15.074	46	15.120	15.120
Totale crediti immobilizzati	15.074	46	15.120	15.120

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Stelle S.r.l.	Genova	25.000	561.225	881.170	25.000 (Euro)	100,00%	300.000
Vivid SA	Svizzera	85.515	1.347.976	-	100.000 (Franchi)	100,00%	224.980
Gismondi 1754 USA Inc	Stati Uniti	9	-	9	10 (Dollari)	100,00%	9
Totale							524.989

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	15.120	15.120
Totale	15.120	15.120

La voce comprende per Euro 15.000 il Fondo Obbligazionario Arca RR Diversified Bond, il Fondo investe principalmente in strumenti obbligazionari di emittenti sovrani, di organismi internazionali ed emittenti, è ad accumulazione dei proventi ed i partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.150
Crediti verso altri	15.120

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio fidi	2.150
Totale	2.150

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	15.120
Totale	15.120

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio ammontano ad Euro 5.643.284 e sono costituite unicamente da pietre preziose o gioielli in fase di lavorazione o disponibili alla vendita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	4.002.025	1.641.259	5.643.284
Totale rimanenze	4.002.025	1.641.259	5.643.284

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

La voce 'Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo' risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	
Crediti verso clienti	1.272.391
Fatture da emettere	-
Fondo svalutazione crediti	(6.935)
Totale crediti verso clienti	1.265.456

L'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento del volume d'affari.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.164.974	100.482	1.265.456	1.265.456
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	476.463	81.927	558.390	558.390
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.088.917	99.940	1.188.857	1.188.857
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	110.720	(71.006)	39.714	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	168.248	(152.897)	15.351	15.351
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.009.322	58.446	3.067.768	3.028.054

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	extra Ue	unione Europea	fondo svalutazione	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	404.429	391.573	476.386	(6.932)	1.265.456
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	445.149	113.241	-	-	558.390
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.188.857	-	-	-	1.188.857

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono ad una polizza assicurativa a gestione separata sottoscritta per un importo pari ad Euro 1.500.000 con LombardaVita S.p.A., società del Gruppo Cattolica Assicurazioni iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi IVASS al n. 019 e sulla quale sono maturati interessi attivi per un importo pari ad Euro 17.963.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	453.114	(220.401)	232.713
Denaro e altri valori in cassa	3.148	(1.325)	1.823
Totale disponibilità liquide	456.262	(221.726)	234.536

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La principale voce si riferisce a costi sostenuti per le prenotazioni di importanti fiere del settore programmate nell'esercizio 2021 e nelle quote delle commissioni sui finanziamenti ottenuti e di competenza degli esercizi futuri.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad Euro 812.960 e risulta interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 4.064.800 azioni ordinarie aventi un valore nominale pari a 0,2 Euro ad azione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	812.960	-	-		812.960
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.060.861	-	-		5.060.861
Riserve di rivalutazione	960.816	-	96.082		864.734
Riserva legale	6.667	-	-		6.667
Altre riserve					
Riserva straordinaria	646.216	-	-		646.216
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	-	-		10.000
Totale altre riserve	656.216	-	-		656.216
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(266.503)	-		(266.503)
Utile (perdita) dell'esercizio	(266.503)	-	(266.503)	572	572
Totale patrimonio netto	7.231.017	(266.503)	(170.421)	572	7.135.507

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	812.960	versamenti dei soci	A	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.060.861	versamenti dei soci	A	-
Riserve di rivalutazione	864.734	Rivalutazione	A-B-C	-
Riserva legale	6.667	utili	A- B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	646.216	Utili	A-B-C	646.216
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	versamenti dei soci	A-B	-
Totale altre riserve	656.216			646.216
Utili portati a nuovo	(266.503)			-
Totale	7.134.935			646.216
Quota non distribuibile				363.579

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				282.637

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altrivincoli statuari E: altro

Nessuna variazione del capitale sociale è intervenuta nell'esercizio.

La riserva di rivalutazione è stata appostata a seguito della rivalutazione del marchio 'Gismondi 1754' che ha portato la posta ad un valore pari ad Euro 1.000.000 generando quale contropartita una riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 960.816.

La suddetta riserva è stata ridotta per effetto dell'affrancamento col pagamento del 10% pari ad Euro 96.082 e pertanto ammonta ad Euro 864.738.

In merito alla disponibilità delle riserve si segnala che la riserva di rivalutazione non è disponibile in quanto riguarda un bene immateriale e si segnala che è stata affrancata.

La riserva straordinaria è invece solo in parte disponibile in quanto vi sono spese di impianto ed ampliamento ed altri costi pluriennali da ammortizzare per l'importo di Euro 363.579

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Al termine dell'esercizio i dipendenti erano in numero di sette di cui quattro part time e tre full time.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuto irrilevante l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4.

La voce debiti verso banche fa riferimento per Euro 631.331 alla quota a breve termine e per Euro 922.372 alla quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadente oltre l'esercizio successivo. Gli acconti fanno riferimento agli importi ricevuti per la produzione di gioielli e di seguito si riporta il dettaglio degli acconti ricevuti dalle società controllate:

- Euro 57.946 Euro - acconto fornitura Vivid SA
- Euro 82.425 Euro - acconto fornitura Stelle S.r.l.

I debiti verso le società controllate ammontano ad Euro 1.268.569 e sono così suddivisi:

- Euro 10.461 Euro relativi ad un finanziamento della controllata Vivid SA.
- Euro 648.304 Euro relativi ad un finanziamento della controllata Stelle S.r.l.
- Euro 608.521 Euro relativi al debito di fornitura verso la controllata Stelle S.r.l.
- Euro 1.282 Euro relativi a spese anticipate dalla controllata Stelle S.r.l.

I debiti tributari sono relativi alle ritenute su lavoro autonomo e lavoro dipendente.

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono ai debiti dovuti a fine anno percontributi su

retribuzioni del personale e su compensi assimilati ed ammontano ad Euro 9.323.

La voce Altri debiti si compone di debiti vari per un importo complessivo pari a 24.395 Euro

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.425.360	128.343	1.553.703	631.331	922.372
Acconti	596.923	(391.295)	205.628	205.628	-
Debiti verso fornitori	1.365.681	548.830	2.073.399	2.073.399	-
Debiti verso imprese controllate	169.349	1.099.220	1.268.569	1.268.569	-
Debiti tributari	39.472	(32.762)	6.710	6.710	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.975	3.348	9.323	9.323	-
Altri debiti	41.438	10.167	51.605	51.605	-
Totale debiti	3.644.198	1.365.851	5.168.937	4.537.606	922.372

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Unione Europea	Paesi extra Ue	Totale
Debiti verso banche	1.553.703	-	-	1.553.703
Acconti	102.425	2.705	100.498	205.628
Debiti verso fornitori	1.623.426	116.213	333.760	2.073.399
Debiti verso imprese controllate	1.258.108	-	10.461	1.268.569
Debiti tributari	6.710	-	-	6.710
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.323	-	-	9.323
Altri debiti	51.605	-	-	51.605
Debiti	4.605.300	118.918	444.719	5.168.937

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	1.553.703
Acconti	-	205.628
Debiti verso fornitori	-	2.073.399
Debiti verso imprese controllate	1.268.569	1.268.569
Debiti tributari	-	6.710
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	9.323
Altri debiti	-	51.605
Totale debiti	1.268.569	5.168.937

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi interessi	9.155	(1.459)	7.696
Risconti passivi quotazione	265.251	(88.417)	176.834
Totale ratei e risconti passivi	274.406	(89.876)	184.530

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva

dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi vendita	6.188.873
prestazioni di servizi	3.911
Totale	6.192.784

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.113.055
ricavi Unione Europea	868.757
ricavi extra ue	2.210.972
Totale	6.192.784

La ripartizione dei ricavi per area geografica evidenzia il miglioramento sia del mercato Europeo che del mercato extra Europeo.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 206.341 e di seguito si riporta il dettaglio dei contributi in conto esercizio:

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio
Contributo per quotazione	88.417	176.834
Contributo acquisto beni strumentali	3.129	3.085
Contributi pubblicità	62.635	86.686
Provvigioni attive	52.160	24.022
Totale	206.341	290.627

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce relativa ai 'Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci', si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto dei beni materiali utilizzati per la produzione aziendale e le spese direttamente imputabili all'acquisto di tali beni ed ammontano ad Euro 3.855.631, tale voce ha subito un incremento di Euro 1.394.089 rispetto all'esercizio precedente, da imputarsi all'importante aumento di fatturato che si è avuto nel corso dell'anno.

Costi per servizi

I 'Costi per servizi' ammontano a Euro 3.640.652 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di Euro 1.778.147, tale variazione è essenzialmente imputabile all'incremento delle spese pubblicitarie e di comunicazione che rispetto all'esercizio precedente sono aumentate di Euro 1.420.919, all'incremento dei costi di partecipazione ad eventi fieristici per Euro 71.886 ed all'incremento dei costi di lavorazione e di trasporto la cui variazione è legata all'incremento del fatturato.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 73.071 e risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro 43.176. Tale variazione è imputabile per Euro 33.674 al contratto di affidamento di reparto sottoscritto in data 14 luglio 2020 con BBB S.p.A., per l'utilizzo di uno spazio sito al piano 2° del Brian & Barry Building San Babila . Milano.

Costi per il personale

La voce relativa al Costo per il personale include il valore degli oneri totali relativi al lavoro subordinato sostenuto nell'esercizio comprensivo anche delle competenze maturate e non ancora liquidate (ferie, permessi, ecc). Al 31 dicembre 2021 la voce ammonta ad Euro 194.862 con un incremento di Euro 106.214 rispetto all'esercizio precedente legato essenzialmente all'assunzione di tre risorse di cui una full time e due part-time.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce 'Ammortamenti comprende il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 241.411 e delle immobilizzazioni materiali per Euro 10.471.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di Euro 1.641.259.

Le variazioni intervenute nella voce , rispetto ai valori iniziali, sono dovute all'incremento del volume d'affari.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 34.796 e risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 16.550

Proventi e oneri finanziari

In tale voce, pari a Euro 35.866 sono ricompresi principalmente gli addebiti relativi agli interessi passivi maturati per la quota di competenza dell'anno, sui finanziamenti iscritti nella voce 'debiti verso banche'.

In tale voce, pari a Euro 5.928 sono ricomprese le differenze di cambio negative per l'esercizio 2021.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati registrati nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa fiscale vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio ed ammontano complessivamente ad Euro zero.

Si rileva che sono state calcolate imposte anticipate sulle perdite fiscali per un importo pari ad Euro 29.810, in quanto sussiste la ragionevole certezza di conseguire redditi imponibili futuri (OIC 25), mentre la minore deducibilità dell'ammortamento della rivalutazione del marchio che oggi risulta deducibile fiscalmente in una durata di anni 50, diversamente dall'ammortamento civilistico fissato sulla base di una durata di 18 anni, ha determinato un appostamento di imposte anticipate per Euro 9.909.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2021 il numero dei dipendenti risulta pari ad 8 unità, di cui 4 part time full time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.778	17.680

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi comprendono le attività di revisione per il bilancio consolidato del Gruppo.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali (separato e consolidato)	32.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azione emesse dalla società

La società il giorno 18 Dicembre 2019 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana.

Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 4.064.800 azioni ordinarie con una corrispondente emissione di 1.016.200 warrant. L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.564.800 azioni ordinarie per un controvalore in Euro pari a 5.007.360.

Di seguito il dettaglio degli azionisti:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	2.500.000	61,50%
Mercato	1.564.800	38,50%
Totale	4.064.800	100%

La società contestualmente al processo di Quotazione ha collocato 1.016.200 Warrant (1 ogni 4 azioni) che risultano così ripartiti:

Warrant	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	625.000	61,50%
Mercato	391.200	38,50%
Totale	1.016.200	100%

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha rilasciato fideiussione a B.B.B. S.p.A. per un importo pari a Euro 15.000 afferente la sottoscrizione del contratto di affitto di reparto nell'immobile sito in via Durini 28 - Milano, stipulato in data 14 luglio 2020 presso lo studio notarile Agostini-Chibbaro, rep. 21216, racc. 4972.

La società non ha vertenze legali in corso di nessuna natura.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate che sono identificate soprattutto nelle società controllate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che, con riferimento all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 ed al conflitto russo-ucraino, gli Amministratori hanno valutato i possibili effetti che tali fattori potrebbero determinare nei prossimi mesi sul business e sulle performance reddituali e finanziarie inclusi gli incrementi di prezzi di energia e gasolio oltre al rischio shortage di materie prime. Seppur nel regime di incertezza derivante dall'impossibilità di valutare l'effettiva durata della diffusione del virus e del conflitto russo ucraino, in considerazione della solidità patrimoniale e finanziaria della Società e del fatto che la Società è poco energivora e si approvvigiona su una tipologia di mercato ad oggi non intaccato dall'inflazione crescente, gli Amministratori hanno ritenuto che gli eventuali effetti negativi non siano tali da compromettere l'adozione del presupposto della continuità aziendale e pertanto si può confermare che non si sono verificati fatti o eventi tali da modificare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria risultante dal bilancio al 31 dicembre 2021.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente ai sensi dell'art.2423, co. 3, del Codice civile

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, il Consiglio di amministrazione propone la destinazione a copertura parziale delle perdite degli esercizi precedenti dopo la riserva legale.

Genova 31 marzo 2022

Il Presidente del CdA (Massimo Gismondi)



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA SAN VINCENZO 51/1 - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro 812.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Gentili azionisti, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si è chiuso con un risultato pari a Euro 572 unità. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

La società è attiva nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con proprio marchio, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

Nel corso dell'anno 2021 la società ha continuato a svolgere l'attività principale di commercio di beni di lusso per i mercati wholesale e estero retail ed indirettamente per i mercati Italia e Svizzera, attraverso le società controllate.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Secondo quanto indicato dalla Banca Centrale Europea l'economia mondiale mantiene il proprio profilo di crescita anche se il conflitto in Ucraina e, in misura inferiore, la diffusione della variante Omicron del coronavirus offuscano le prospettive. Le aspettative circa l'impatto dell'ondata pandemica causata dalla variante Omicron dovrebbero essere limitate al primo trimestre dell'anno 2022 e comunque non dovrebbero essere particolarmente significative.

La Banca Centrale Europea inoltre afferma che nel medio periodo l'economia mondiale dovrebbe continuare a espandersi, ancorché a ritmi più moderati, in presenza di tensioni geopolitiche e del venir meno delle misure di stimolo connesse alla pandemia. Secondo la Banca Centrale Europea la crescita mondiale nel 2021 è stata sorretta dal perdurante sostegno offerto dalle politiche. Tuttavia, rispetto alle proiezioni dello scorso dicembre è stata rivista al rialzo grazie a risultati migliori delle attese nella seconda metà dell'anno specialmente nelle grandi economie come la Cina e gli Stati Uniti. A partire dal 2022 il tasso di incremento del PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'Euro) dovrebbe convergere verso livelli più moderati.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Sulla base delle elaborazioni effettuate dal Centro studi di Confindustria moda per Federorafi su dati Istat, l'avanzo commerciale di periodo del settore risulta di circa 6,12 miliardi di Euro. In termini assoluti, l'export annuale è aumentato di oltre 3 miliardi rispetto al 2020, guadagnandone 1,08 nel confronto con il 2019 (+15,6%).

Gli Stati Uniti si confermano primo mercato, registrando un aumento del 65,6% e raggiungendo così un'incidenza del 15,9% sul totale. L'export verso la Svizzera, secondo mercato, è invece cresciuto del 49,5%,

mentre quello verso gli Emirati Arabi, al terzo posto, del 107,7%. Queste aree coprono rispettivamente il 12,5% e l'11,5% del totale settoriale.

Non tutte le realtà del lusso sono riuscite a recuperare i dati pre-Covid mentre le aziende dell'alto di gamma sono già riuscite a fare il rush economico spinte da un quarto trimestre di fortissima crescita in tutte le aree geografiche. Le multinazionali del *fashion* nel 2021 hanno in media superato i livelli ante Covid del 10%, ciò è stato possibile grazie all'impulso dato dai clienti high spendig che non potendo spendere in viaggi si sono dirottati su beni di consumo di fascia alta.

La pandemia ha accelerato il processo di cambiamento delle modalità di consumo attraverso l'utilizzo di canali virtuali, e-commerce, il cui utilizzo nel 2021 è notevolmente incrementato.

Per il 2022 le proiezioni seppur positive risentiranno inevitabilmente del quadro macroeconomico e gli effetti dipenderanno dalla durata della crisi internazionale che stiamo attraversando (guerra Ucraina).

Impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19 e dal conflitto russo-ucraino

Nel 2021 l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha avuto un minor impatto, soprattutto nel secondo semestre dell'anno, in questa situazione la nostra società ha adottato tutte le misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza delle persone che operano all'interno della società.

Gli eventi bellici in Ucraina, a partire dal 24 Febbraio u.s., stanno dispiegando effetti non solo politici ma anche di natura socio-economica. La Società si è immediatamente attivata a protezione delle sue Infrastrutture e della filiera di approvvigionamento ma grazie alla specialità del settore di appartenenza non si riscontriamo criticità.

Analisi principali dati economici

Conto Economico Riclassificato al 31 dicembre 2021	31 dic 2021	31 dic 2020	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	6.399.125	3.278.823	3.120.302	95%
Costo del venduto	(2.214.372)	(1.412.668)	(801.704)	57%
Gross Margin	4.184.753	1.866.155	2.318.598	124%
<i>GM %</i>	65%	57%		
Servizi	(3.640.652)	(1.862.505)	(1.778.147)	95%
Margine di contribuzione	544.101	3.650	540.451	>100%
<i>MdiC %</i>	9%	0%		
Costi fissi operativi	(302.729)	(136.789)	(165.940)	121%
EBITDA	241.372	(133.139)	374.511	-281%
<i>EBITDA %</i>	4%	-4%		
Ammortamenti e svalutazioni	(251.882)	(191.040)	(60.842)	32%
EBIT	(10.510)	(324.179)	313.669	-97%
<i>EBIT %</i>	0%	58%		
Saldo gestione finanziaria	(28.632)	(53.044)	24.412	-46%
EBT	(39.142)	(377.223)	338.081	-90%
<i>EBT %</i>	-1%	56%		
Imposte d'esercizio	39.714	110.720	(71.006)	-64%
Risultato d'esercizio complessivo	572	(266.503)	267.075	-100%
<i>Risultato d'esercizio %</i>	0%	-8%		

I ricavi di esercizio sono incrementati del 95%, tale incremento in parte è legato ai contributi in conto esercizio ricevuti nel corso dell'anno per un incremento percentuale pari al 10% rispetto all'esercizio precedente e per il residuo 17% all'incremento del canale retail e Wholesale.

I costi per servizi sono incrementati in valore assoluto per Euro 1.778.147, tale variazione risulta imputabile all'incremento delle spese pubblicitarie e di comunicazione che rispetto all'esercizio precedente sono aumentate di Euro 1.420.919, alle incremento dei costi di partecipazione ad eventi fieristici per Euro 71.886 ed all'incremento dei costi di lavorazione e di trasporto la cui variazione è legata all'incremento del fatturato.

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Patrimoniale Riclassificato al 31 dicembre 2021	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.321.905	1.554.997	-233.092	-15%
Imm. Materiali	102.440	55.043	47.397	86%
Imm. Finanziarie	542.259	542.204	55	0%
Totale attivo fisso	1.966.604	2.152.244	-185.640	-9%
Rimanenze	5.643.284	4.002.025	1.641.259	41%
Crediti Commerciali BT	1.265.456	1.164.974	100.482	9%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	1.884.707	1.883.809	898	0%
Altre attività LT	0	0	0	
Debiti Commerciali BT	-2.073.399	-1.365.681	-707.718	52%
Debiti Commerciali LT	0	0	0	
Altre passività BT	-1.726.365	-1.127.564	-598.801	53%
Altre passività LT	0	0	0	
Capitale circolante netto	4.993.683	4.557.563	436.120	10%
Totale capitale impiegato	6.960.287	6.709.808	250.479	4%
Patrimonio netto	7.135.507	7.231.017	-95.510	-1%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0	
Fondi rischi e oneri	0	0	0	
TFR	23.576	14.494	9.082	63%
Indebitamento finanziario netto	-198.796	-535.703	336.907	-63%
Totale Fonti	6.960.287	6.709.808	250.479	4%
Titoli negoziabili	1.517.963	1.504.801	13.162	100%
Depositi bancari	232.713	453.114	-220.401	-49%
Cassa	1.823	3.148	-1.325	-42%
Debiti verso banche	-631.331	-242.507	-388.824	160%
Mutui Passivi	-922.372	-1.182.853	260.481	-22%
Liquidità (PFN) verso banche	198.796	535.703	-336.907	-63%
Debiti verso soci	0	0	0	
Altri debiti finanziari	0	0	0	
Liquidità (PFN) Totale	198.796	535.703	-336.907	-63%

L'esposizione creditoria verso i clienti si è ridotta in proporzione al fatturato sviluppato nel corso dell'anno. Non sono stati registrati casi di insolvenza.

Le rimanenze di magazzino sono incrementate di un importo pari ad Euro 1.641.259, tale incremento è imputabile all'incremento di prodotto finito relativo alla realizzazione delle nuove collezioni ed al corrispondente incremento del venduto.

La Posizione Finanziaria Netta, a credito, pari ad Euro 198.796 registra un decremento rispetto alla posizione al 31 Dicembre 2020, in parte per gli investimenti effettuati nell'esercizio ed in parte per l'assorbimento del circolante.

Principali indicatori

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori Economici

Indici di redditività	Anno 2021	Anno 2020
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	0%	-4%
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-0,1%	-3%
ROS-Return on sales: (ROGA/VP) Risultato op. globale/Valore produzione	-0,2%	-11%
EBITDA (earnings before interest, tax, depreciation, amortization)	4%	4%

Il miglioramento degli indicatori economici rispetto all'esercizio precedente è legato essenzialmente al miglioramento del Gross Margin che rispetto all'esercizio precedente è cresciuto dell'8%.

Indicatori Patrimoniali e Finanziari

Gli indicatori patrimoniali significativi sono quelli di seguito indicati.

Indicatori patrimoniali e finanziari	Anno 2021	Anno 2020
Margine di Struttura Primario PN/Attivo immobilizzato netto	4	3
Margine di Struttura Secondario Fonti consolidate/Attivo immobilizzato netto	4	4
Indice di Disponibilità Attivo circolante/Passività a breve	2,38	3,29
Indice di Liquidità Attivo circolante (escluso magazzino)/Passività a breve	1,11	1,83

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

La società gode di un buon equilibrio finanziario in considerazione del fatto che le fonti proprie sono 4 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Margine di Struttura Secondario

La società gode di un buon equilibrio finanziario in considerazione del fatto che le fonti consolidate sono 4 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Indice di Disponibilità

Con un indice di 2,38 la società evidenzia un ottimo equilibrio tra fonti ed impieghi.

Indice di Liquidità Primario (acid test)

Con un indice che pur non considerando il magazzino è di 1,11 la società evidenzia un buon equilibrio tra fonti ed impieghi.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 4 uomini e n.4 donne (1 operaio e 7 impiegati).

Durante l'anno si sono tenute 90 ore di formazione interna.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Alla data odierna, la Società ha adottato tutte le misure precauzionali per contenere la diffusione del virus.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Con riguardo alle 2 controllate al 100%, Stelle S.r.l. e VIVID S.A. non si segnalano eventi di rilievo.

La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le Società del Gruppo avvenuti alle normali condizioni di mercato.

<i>Società</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Stelle S.r.l.	1.283.817	(415.468)	82.845	Gismondi 1754 S.p.A.
Vivid SA	10.492	(113.241)	57.945	Gismondi 1754 S.p.A.
Totale	1.294.309	(528.709)	140.790	

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	1.524.980	(377.105)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	605.446		Vivid SA
Totale	2.130.426	(377.105)	

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto di azioni/quote di società controllate.

Descrizione	Valore nominale*	Capitale (%)	Corrispettivo
Stelle S.r.l.	1.291.084	100%	300.000
Vivid SA	1.347.976	100%	224.980

*dati al 31 dicembre 2021

La società non possiede azioni proprie e non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società Stelle S.r.l. e Vivid SA e le operazioni intercorse a normali condizioni di mercato sono descritte nelle tabelle sopra esposte.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite. Il 2021 non ha visto il verificarsi di alcuno dei rischi oggetto di monitoraggio.

Non si segnalano allo stato attuale elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sussistono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non utilizzati.

I rischi specifici che possono far determinare delle obbligazioni o passività a carico della Società sono stati oggetto di valutazione in sede di predisposizione del bilancio. Di seguito sono indicati i principali fattori di rischio che possono influenzare la performance della Società.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la nuova clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di mercato finanziario

Anche nel corso dell'ultimo anno i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese.

Questa situazione ha esposto ed espone ad un generalizzato rischio dovuto alle repentine fluttuazioni dei tassi di cambio monetario, dei tassi di interesse su interessi attivi e passivi e dei prezzi delle materie prime (oro, argento, pietre preziose).

Ciò nonostante, la Società, valutate tali fluttuazioni, non ha ritenuto vantaggioso, nel corso del 2021, l'impegno con prodotti derivati per la copertura del rischio.

Composizione azionariato

Alla data odierna, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è pari a Euro 812.960 suddiviso in n. 4.064.800 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

Il prezzo di collocamento alla data di emissione è stato fissato ad Euro 3.2 di cui Euro 0.2 di valore nominale. Inoltre sono state assegnate gratuitamente agli investitori 1.016.200 warrant (1 ogni 4az).

La composizione dell'azionariato ad oggi è la seguente:

Azionista Diretto	Numero di Azioni	Percentuale sul capitale sociale con diritto di voto
Massimo Gismondi	2.500.000	61,50%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,08%
Mercato	1.358.400	33,42%
Totale	4.064.800	100,00%

Evoluzione prevedibile della gestione

La prevedibilità della gestione anche per quest'anno è resa estremamente difficoltosa dall'eccezionalità delle vicende che caratterizzano il contesto in cui viviamo, il conflitto russo-ucraino rappresenta un nuovo forte elemento di instabilità a livello geopolitico, economico e sui mercati finanziari. Gli effetti macroeconomici di tale grave crisi e delle sanzioni applicate contro la Russia sono articolati e ancora difficili da valutare in termini di effetti sulla catena del valore dell'economia mondiale.

I fenomeni suddetti determinano un'elevata incertezza sugli scenari futuri di breve e medio termine, come l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, la difficoltà nei processi di approvvigionamento e nelle attività produttive in genere.

Nonostante quanto sta avvenendo a livello mondiale e tenuto conto del fatto che la società non presenta situazioni critiche nei mercati in cui si sta sviluppando il conflitto, nell'anno in corso si conferma l'ottimo

andamento dei mesi di gennaio, febbraio e marzo in crescita rispetto al primo quarter del 2021, tutto ciò fa ben sperare circa l'andamento del 2022.

Per il 2022 la strategia societaria prevede :

- ✓ partecipazione a fiere internazionali di settore come, Qatar international Exhibition, Centurion USA, Couture Las Vegas Vicenza oro, Innorghenta (Monaco di Baviera).
- ✓ proseguimento delle politiche di branding internazionale effettuando nuovi investimenti per consolidare l'immagine del marchio e della brand awareness: Importanti campagne pubblicitarie attraverso strumenti tradizionali, social media e partecipazione ad eventi. L'obiettivo è quello di creare il "desiderio del marchio" per generare traffico verso i negozi.
- ✓ continuerà la politica di espansione nei diversi canali con una particolare attenzione al mercato americano, in grande espansione, ed a quello del Regno Unito e nell'area del Golfo, che ha già dato i primi risultati lusinghieri già nel 2021 e nel primo trimestre del 2022, affiancata dall'apertura del nuovo negozio direttamente gestito, all'interno del Regina Baglioni Hotel a Via Veneto a Roma, dando seguito all'accordo quadro con la nota catena di Hotel, sempre con la Baglioni è in previsione di un nuovo negozio direttamente gestito a Milano.

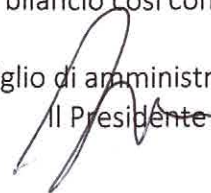
Proseguirà anche nel 2022 il programma di formazione continua che vedrà tutti i collaboratori della Gismondi impegnati in un training su base mensile.

A livello di prodotto quest'anno, nel primo trimestre del 2022, sono state inserite due linee nuove di prodotto ad integrazione della collezione Clip, per allargare l'accessibilità e la completezza dell'offerta in termini di collezioni iconiche, su queste collezioni nel futuro prevediamo di intervenire di volta in volta con piccole Capsule Collection in numeri limitati, che diano costante spinta all'assortimento, e parallelamente incrementeremo la produzione di Gioielli one of a kind che hanno dimostrato proprio in una fase socio economica così incerta di essere un segmento vincente in termini di incassi.

Per quel che riguarda la gestione del cliente intendiamo continuare a realizzare prodotti su ordine speciale e su misura, dando ancora maggiore enfasi alla cura dell'esperienza di acquisto.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente





Gismondi 1754 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Gismondi 1754 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 15 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Gismondi 1754 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

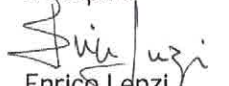
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 14 aprile 2022

EY S.p.A.



Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA GALATA 34 INT.R - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro € 812.960,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 2° COMMA C.C.

All'assemblea degli azionisti
di GISMONDI 1754 S.p.A.

Premessa

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428.

L'impostazione della presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. Q.7.1. "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società quotate", emanate dal CNDCEC e aggiornate con documento del 26 aprile 2018.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale testé ricordate, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

La revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 39/2010 è affidata alla Società di revisione "EY S.p.A." e pertanto la presente relazione ha ad oggetto esclusivamente quanto richiesto in ordine all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale per Società quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e sono state assunte le informazioni riguardanti:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

Ciò posto e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, il Collegio sindacale afferma che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite dall'organo amministrativo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio. Essa è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state adeguate in relazione alla quotazione in borsa ed alla crescente espansione del business;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro, nel corso dell'esercizio, risultano pari a sette unità.

Sulla base di quanto esposto è possibile rilevare come la Società, con riguardo all'attività caratteristica, tenuto conto di quanto riferito dagli amministratori nella loro relazione, abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente; conseguentemente, i nostri controlli sono stati svolti su tali presupposti.

La presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente, relativa a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme di legge;
- le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio sindacale rimane, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha posto particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, al pari dei rischi derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio si è altresì confrontato su temi di natura tecnica e specifica con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa nonché le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - sono stati improntati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo preliminarmente chiarito i compiti attribuiti al Collegio sindacale.

Durante le verifiche periodiche, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, si è potuto riscontrare che i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno idonea conoscenza dell'attività svolta dalla Società e delle problematiche gestionali anche a carattere straordinario che hanno influito sul risultato del Bilancio di esercizio.

Nell'ambito della vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, abbiamo esaminato il Piano di revisione al 31 dicembre 2021, predisposto dalla Società di Revisione, nel quale sono evidenziati i rischi significativi identificati in relazione alle principali aree di bilancio e abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale e acquisito informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione stessa. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio 2021 si è dotata di procedure interne sempre più automatizzate e suddivise per ruoli.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile, sono state fornite con formale delibera del CdA

e con informazioni informali con periodicità anche superiore al minimo fissato ciò sia in occasioni delle riunioni programmate dal Collegio Sindacale presso anche tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Abbiamo altresì provveduto allo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/01. L'OdV ha informato il Collegio Sindacale dell'attività di vigilanza sull'osservanza e sul funzionamento del Modello 231, sull'aggiornamento e sulla diffusione e conoscenza dello stesso in ambito aziendale. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, In particolare, il Collegio riferisce che:

- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione: le decisioni ivi assunte, sulla base delle informazioni disponibili, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate (Stelle S.r.l. e Vivid Sa); merita a tal proposito segnalare che anche la Società controllata Stelle Srl è stata oggetto di revisione legale volontaria da parte di EY SpA la cui opinion risulta positiva;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- non si hanno osservazioni in merito all'adeguatezza e al funzionamento né dell'assetto organizzativo della Società né del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di

- gestione anche alla luce delle accresciute dimensioni della stessa, anche a livello di operatività internazionale nonché in relazione al novellato art. 2086 C.c.,
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
 - il Collegio non ha dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c.;
 - nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri.
 - in data 12 aprile 2021 è stata rilasciata "*proposta motivata per il conferimento dell'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010*".

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Premesso che il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e consolidato nonché dei documenti ad esso corredati spetta al soggetto incaricato della revisione legale dei conti di seguito si evidenziano le osservazioni sulle materie di competenza del Collegio.

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Società di Revisione ha esercitato in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano

Inoltre, la Società di Revisione ha aggiornato i Sindaci sulle verifiche contabili periodiche di cui all'art. 14, comma 1, lettera b), D. Lgs. 39/2010 e all'ISA Italia 250B, senza evidenziare criticità o fatti rilevanti da riportare nella presente relazione. Non sono state altresì riscontrate carenze nel sistema di controllo interno.

Ciò premesso il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione. Esso risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa;

è stata inoltre predisposta la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della Società corredati dalla presente Relazione.

Ricordiamo che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione EY SPA, con la quale il Collegio Sindacale si è interfacciato e che in data odierna ha emesso la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, alla quale facciamo rinvio.

Tenuto conto di quanto sopra il revisore nella propria Relazione esprime un giudizio positivo senza rilievi sul Bilancio di esercizio 2021 della Società.

Per quanto di nostra competenza abbiamo quindi esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti informazioni:

- sono stati controllati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, che non risultano significativamente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio nonché alla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura: al riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione: al riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale: al riguardo non vengono evidenziate osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'eventuale esistenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- si dà atto dell'esistenza della voce "Costi di Impianto e Ampliamento" pari ad euro 363.579 legati principalmente ai costi, aventi utilità pluriennale, sostenuti per la quotazione in borsa. Il Collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c. comma

5), esprime il proprio consenso all'iscrizione dei Costi di Impianto e Ampliamento nell'attivo dello Stato patrimoniale.

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- l'organo amministrativo sia in Nota Integrativa e Relazione sulla gestione ha fornito un'adeguata informativa in merito alla coda dell'emergenza sanitaria "Covid-19" e all'impatto che la stessa ha avuto sull'esercizio 2021, nonché al conflitto russo-ucraino iniziato nel febbraio 2022 e sull'evoluzione nell'anno in corso;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 572,00. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa. Per quanto attiene ai risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla Società di Revisione EY SPA si rimanda alla Relazione di Revisione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti contenute nella relazione di revisione ex art. 14 D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Genova, 14 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. ~~Gianfranco Berolini~~



Dott. Luca Verdino



Dott. Miriano Pirero

